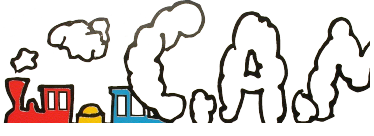


**CENTRO ACCOGLIENZA MINORI  
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O.N.L.U.S.**

# BILANCIO SOCIALE ANNO 2017



37135 VERONA, VIA MEDORO, 92- TEL./FAX 045 501951  
COD. FISC. 93059460233- ISCR. REGISTRO ORGANIZZAZIONI DI  
VOLONTARIATO VR/0195





## IL BILANCIO SOCIALE

Presentazione - Il Bilancio Sociale

Lavoro di rete e stakeholders

## VALORI E MISSION

La nostra storia

Il C.A.M. in movimento

Mission

Programmi futuri

## GOVERNO E RISORSE UMANE

La compagine sociale

## ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La comunità familiare

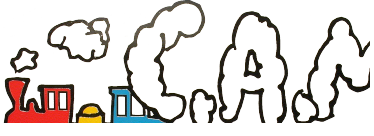
Il centro diurno

Progetto Angal

## LA COMUNICAZIONE SOCIALE

## RACCOLTA FONDI

## DATI CONTABILI DI BILANCIO RICLASSIFICATI





## IL BILANCIO SOCIALE

***Il bilancio sociale 2017 del C.A.M. Centro Accoglienza Minori Onlus, l'unico strumento trasparente per chi opera nel settore del volontariato.***

### Presentazione

#### Bilancio sociale

La redazione del bilancio sociale rappresenta una tappa importante per la nostra Associazione, che da quasi trent'anni si occupa di accoglienza di bambini e, partendo dalle loro peculiarità, dal loro bisogno di protezione e di tutela, li accompagna verso il futuro.

Abbiamo fatto notevoli progressi dalla nostra fondazione ad oggi, grazie alla tenacia e all'impegno costante dei soci fondatori, di tutti i volontari, collaboratori, operatori ed educatori che da sempre hanno creduto e appoggiato negli anni la *mission* dell'Associazione.

Inoltre il costante rapporto, basato sulla stima e sulla fiducia, con le Istituzioni e in particolare con i Servizi Sociali del Comune di Verona ci ha permesso di attuare interventi mirati per ogni piccolo ospite, ponendolo sempre al centro del nostro operato.

Il 2017 è stato un anno come sempre impegnativo, ma allo stesso tempo ricco di emozioni e soddisfazioni.

Per quanto riguarda il Centro Diurno nel 2017 è stato realizzato un importante progetto di integrazione con il territorio "Le prelibatezze del Centro Diurno". Tutti i bambini sono stati trasformati in piccoli cuochi e sono stati coinvolti nella preparazione di semplici cibi prelibati da poter gustare a merenda. Questo specifico progetto si è svolto con la preziosa collaborazione di alcuni volontari dell'Associazione, abitanti del quartiere di Borgo Roma, e ha avuto come sede il circolo Noi della Parrocchia di San Giovanni Battista. I laboratori di cucina basati sul concreto, sul pratico e sul gioco hanno permesso ai bambini di sviluppare senso di gruppo, autonomia, autostima, creatività e capacità relazionale.

E' stato allo stesso tempo un anno soddisfacente per tutti quanti e ci consolidiamo sempre di più come realtà concreta e quotidiana dell'agire sociale delle nostre comunità, attraverso un percorso condiviso tra le associazioni ed organismi con cui collaboriamo abitualmente e le persone che materialmente lavorano con serietà e professionalità nel centro.

Nel corso del 2017 c'è stata, come ormai di consueto ogni anno, l'occasione di ritagliare un *momento formativo* per gli operatori e i volontari che ha avuto come tema:



- ✓ *“La gestione dei comportamenti problema e della disabilità cognitiva del minore”* tenuto dalla Dr.ssa Coltri, psicologa psicoterapeuta del Centro Don Calabria. Il corso di formazione ha coinvolto l'intera équipe educativa della Comunità Familiare per un totale di 20 ore da settembre a dicembre 2017.
- ✓ *“Portare i piccoli, dalla teoria alla pratica per educatori del Centro Minori”* tenuto dalla dr.ssa M. Chiappini. Il corso di formazione ha coinvolto l'intera équipe educativa della Comunità Familiare per un totale di 9 ore.
- ✓ Gli educatori del Centro Diurno hanno partecipato, insieme agli educatori dei Centri Diurni del Coordinamento, ad un corso di formazione dal titolo *“Elementi teorici e processi critici per una pedagogia dell'incontro”* della durata di 6 incontri distribuiti da dicembre 2016 a giugno 2017.
- ✓ Anche nell'anno 2017, su richiesta degli stessi volontari, si è deciso di svolgere una formazione interna e specifica *“Corso di formazione permanente volontari 2017: Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD): cos'è, come osservarlo e come intervenire”*. La docenza e il coordinamento, in collaborazione con la Presidente Molinarelli Alessandra, sono stati affidati al coordinamento della dott.ssa Sara Veronesi. Il corso si è svolto in collaborazione con la psicologa Dr.ssa Sara Cantarelli del Centro Polifunzionale Don Calabria di Verona ed ha visto impegnati come relatori, oltre alla psicologa, gli educatori Dott. Leonardo Rozio (Centro Diurno) e Dr.ssa Sara Veronesi (Comunità Familiare). Il corso di formazione, iniziato l'11 maggio 2017, ha previsto 4 serate d'incontro e si è concluso il 29 maggio 2017.

Il bilancio sociale è il documento che riporta i dati quantitativi e qualitativi dell'operato interno della nostra organizzazione, a testimonianza del lavoro svolto da tutti i volontari, i benefattori e i collaboratori che hanno permesso l'erogazione dei servizi di Centro Accoglienza Minori Onlus.

Il nostro scopo è far maturare la consapevolezza che il bilancio sociale rappresenta un efficace strumento per incontrarsi e confrontarsi sui valori, sull'identità, sugli scopi dell'associazione; per comunicare all'esterno le attività intraprese e le prospettive future; per far incontrare realtà associative diverse che condividono l'esperienza del bilancio sociale.

Questo strumento, ormai diventato di patrimonio culturale della nostra associazione, ci accompagnerà anche negli anni futuri, e la peculiarità resta sempre quella di rappresentare in modo semplice ed assolutamente trasparente tutti i dati patrimoniali ed economici dell'ultimo esercizio chiuso al 31.12.2017, oltre fornire tutte le informazioni di carattere gestionale dell'organizzazione.

Un grazie di cuore a tutti quanti voi per la vostra fattiva collaborazione, generosità ed aiuto incondizionato.

Il Presidente del C.A.M.  
Alessandra Molinarelli



## Lavoro di rete e Stakeholders

Il Centro Accoglienza Minori, partendo dal presupposto che l'intera comunità istituzionale globalmente deve farsi carico della persona e della qualità delle risposte ai suoi bisogni, crede fermamente nella promozione del lavoro di rete e in rete.

Si tratta di un lavoro basato su una profonda conoscenza del territorio e volto all'integrazione tra le risorse formali ed informali dello stesso, avvalendosi di una logica d'integrazione dei servizi che trova risposta nel sistema previsto con la legge 328/2000.

Il lavoro educativo rimane privo di senso se i soggetti che si occupano della vita di un bambino non condividono gli stessi obiettivi e lavorano insieme per la costruzione di strumenti e di linguaggi condivisi.

Per capire dove si colloca l'azione del Centro Accoglienza Minori Onlus abbiamo cercato di mappare tutti i soggetti interessati.

L'Associazione è composta da un consiglio direttivo, da soci e volontari. Per svolgere al meglio il suo servizio si avvale del prezioso aiuto e supporto dei volontari che operano quotidianamente all'interno del Centro Diurno e della Comunità Familiare.

Il Centro Accoglienza Minori ONLUS opera sul territorio in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona e con il Tribunale dei Minorenni di Venezia. Mantiene costanti e regolari rapporti con tutte le figure (famiglie d'origine dei bambini, pediatri, specialisti, insegnanti) per garantire una presa in carico completa dei bambini accolti e nell'ottica di un lavoro di rete al fine di valorizzare e tutelare il più possibile la salute ed il benessere del bambino.

In Centro Accoglienza Minori inoltre collabora con alcune Associazioni (Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, Banco per l'Infanzia) e partecipa attivamente alle diverse iniziative da loro promosse.

Infine l'Associazione ogni anno accoglie studenti delle Scuole Superiori e dell'Università che svolgono il loro tirocinio.

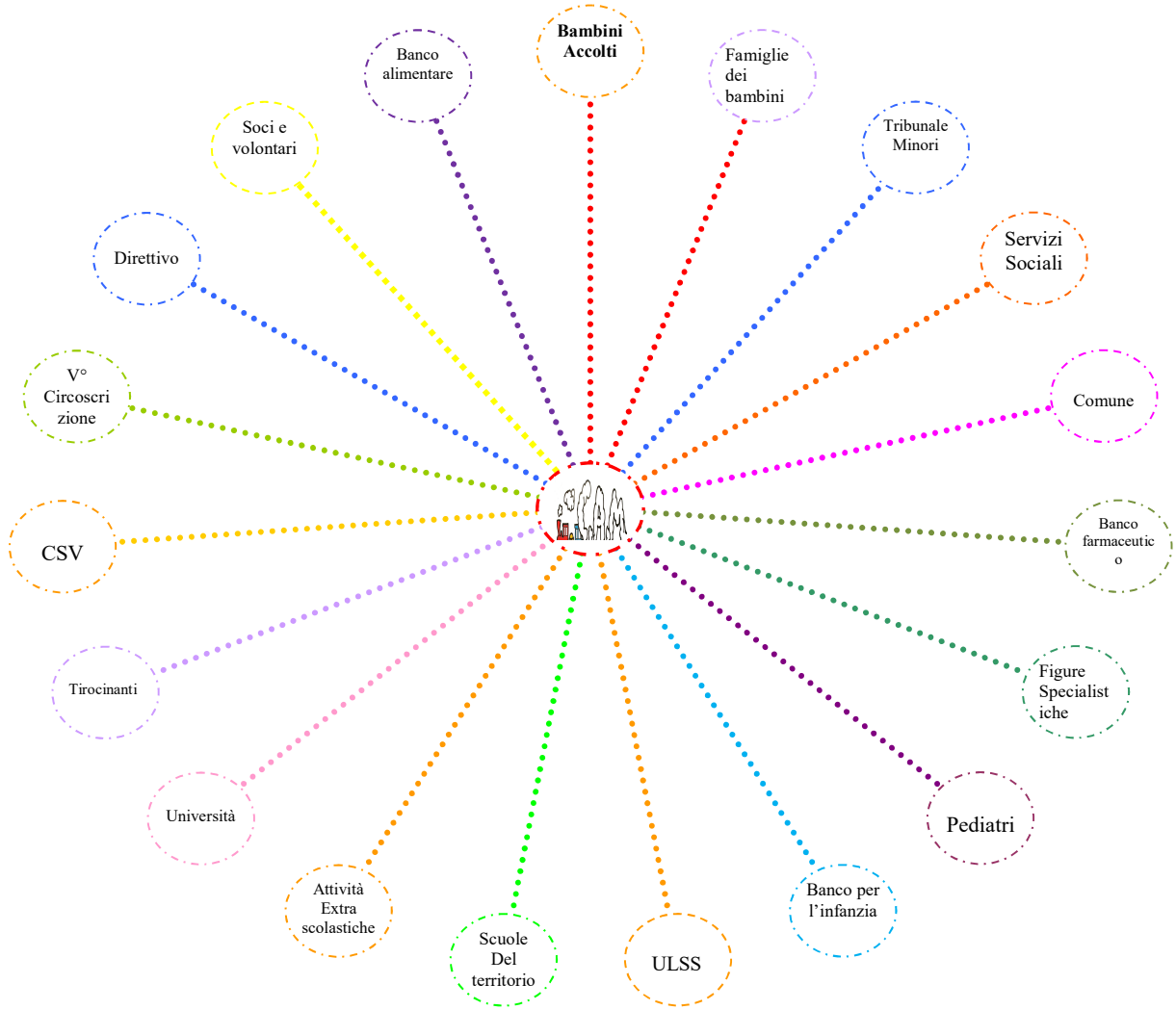


Fig.1 – I portatori di interesse





## VALORI E MISSION

### La nostra storia

Il **Centro Accoglienza Minori (C.A.M.)** è un'**Organizzazione di Volontariato** regolarmente iscritta al **Registro Regionale del Volontariato VR 0195**, che opera in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona in conformità alla **Legge 149/01**, alla **L.R. 22/2002** ed alle **norme del proprio statuto ed atto costitutivo** stilato il 1/04/1993.

Il **C.A.M.**, nato nel 1990 con l'apertura del **Centro Diurno**, si trova nel quartiere di Borgo Roma, zona periferica della città di Verona.

Questa realtà è sorta dopo un'analisi dei bisogni del territorio, che in quegli anni aveva fatto emergere la necessità di trovare un'alternativa al servizio d'appoggio educativo domiciliare per bambini, in un'area caratterizzata da una forte richiesta di supporto educativo alle famiglie in difficoltà.

Dopo sette anni di esperienza è maturata l'idea di aprire una struttura residenziale che potesse rispondere a quelle forme di problematicità sociale e familiare ancora più complesse. Lo scopo era di offrire un supporto educativo continuativo ponendo attenzione, altresì, alle difficoltà d'integrazione ed inserimento sociale.

E' nata così nel **1997** la **Comunità di tipo familiare**, in base alla **Legge Regionale del Veneto del 1982 n. 55**, che ha preso vita proprio con l'inserimento di due bambini che in precedenza avevano frequentato il centro diurno ed ha posto il suo fondamento nei principi della solidarietà umana e cristiana.

Questa nuova struttura ha voluto rispondere alle esigenze ed ai bisogni dei bambini "quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita ed all'educazione del minore" (art. 1 L. 149/01). La Comunità Familiare, laddove è possibile, si prefigge di mantenere vivi i legami familiari e di migliorare le relazioni tra il bambino e la sua famiglia d'origine in vista della riunificazione familiare.

Negli ultimi anni l'associazione, si è mobilitata per promuovere progetti di solidarietà per i paesi più svantaggiati.

Dal **2002** l'associazione ha ampliato il suo raggio d'intervento per il sostegno al disagio minorile promuovendo dei **progetti di solidarietà per il terzo mondo**, in cui l'infanzia, privata dei suoi diritti fondamentali, è il fulcro delle azioni d'aiuto dei volontari del C.A.M..

In questi anni il **C.A.M. ha continuato a crescere**. Sono aumentati gli obiettivi di personalizzazione degli interventi e delle attività. Il lavoro educativo si è andato delineando per progetti con il supporto di operatori specializzati e in stretta sinergia con i Servizi Sociali del territorio.



## Il C.A.M. in movimento

La dinamicità di un'associazione segna nel tempo possibili occasioni e opportunità che spostano il pendolo in avanti. Ricordarsi di questi punti salienti è quindi necessario e doveroso, sia per fissare le evoluzioni e sia per capire i tempi che ci si può permettere in una realtà di volontariato.

<b>1990</b>	Nasce in via sperimentale il Centro Diurno di via Medoro, per dare risposta ai bisogni del quartiere di Borgo Roma, in collaborazione con i servizi Sociali del Comune di Verona per 18 bambini dai 5 ai 16 anni in regime di semi-affido. Il Centro era aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 12:30 alle ore 19:30.
<b>1993</b>	Il 1 aprile 1993 si costituisce, grazie all'impegno di 34 soci, l'Organizzazione di Volontariato Centro Accoglienza Minori. L'11 maggio 1993 avviene l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato VR0195. Il 9 settembre 1993 il C.A.M. ottiene dal Comune di Verona settore dei servizi Sociali l'autorizzazione al funzionamento per il Centro Diurno.
<b>1994</b>	Il 5 ottobre 1994 la Regione Veneto autorizza il funzionamento del Centro Diurno.
<b>1997</b>	Iniziano in via Medoro i lavori di ristrutturazione di due appartamenti per dare vita alla Comunità Familiare Residenziale per 5 bambini in regime di affido gestita da 2 volontarie. A dicembre dello stesso anno viene presentata al U.L.S.S. 20 di Verona domanda di autorizzazione al funzionamento per la Comunità Familiare.
<b>1998</b>	Piano di zona.
<b>2001</b>	A dicembre l'U.L.S.S. 20 di Verona certifica l'idoneità professionale del Centro Diurno e della Comunità Familiare.
<b>2002</b>	I volontari dell'Associazione danno avvio al progetto Mozambico per realizzare una scuola a Gurue per bambini di strada.
<b>2003</b>	Percorso formativo di consulenza sulla qualità, in collaborazione con l'Opera Don Calabria, al fine di migliorare la qualità del servizio erogato. Il C.A.M. aderisce al coordinamento dei Centri Diurni per Minori di Verona.
<b>2004</b>	A Gurue terminano i lavori e la scuola viene aperta e frequentata da 300 bambini. Il 28 dicembre l'Agenzia delle Entrate di Venezia comunica che il C.A.M. è O.N.L.U.S.
<b>2006</b>	Accreditamento per il 5 x 1000.
<b>2007</b>	L'U.L.S.S. 20 di Verona autorizza il funzionamento della Comunità Familiare. A Gurue viene costruita una casa di accoglienza per bambine di strada.
<b>2010</b>	Presso la sede dell'Associazione viene creato il progetto "Ponte per l'autonomia" con l'apertura di un appartamento che accoglie i ragazzi maggiorenni. Nel corso dell'anno si sono svolti i festeggiamenti del Ventesimo Anniversario della Associazione.
<b>2012</b>	30 marzo 2012 evento benefico "Children for Children" alla Gran Guardia. Il 01/10/2012 l'Associazione è stata insignita del Marchio Merita Fiducia dal CSV di Verona.
<b>2013</b>	L'Associazione si dota del sito <a href="http://www.centroaccoglienzaminori.it">www.centroaccoglienzaminori.it</a> Inizio collaborazione Amici di Angal ONLUS.



<b>2014</b>	Accreditamento della Comunità Familiare. Inserimento nell'elenco di operatori qualificati per la gestione di servizi di accoglienza per minori e madri con minori del Comune del Verona (delibera giunta comunale n. 68 marzo 2014). Revisione del documento di valutazione dei rischi e corso di aggiornamento per il personale sulle procedure di sicurezza. Ristrutturazione di alcune stanze del Centro Diurno. 19 giugno 2014 evento benefico "Felici e cantanti" al Teatro Romano in collaborazione con l'Accademia Lirica Veronese.
<b>2015</b>	Ristrutturazione e ampliamento sede Comunità Familiare. Rinnovo autorizzazione al funzionamento della Comunità Familiare. Festeggiamenti venticinquesimo dell'Associazione. 21 dicembre 2015 evento benefico "Cinema Fantasie" al Teatro Filarmonico
<b>2016</b>	Conclusione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento sede Comunità Familiare. Progetto "Orto delle Meraviglie" del Centro Diurno in collaborazione con la V° Circoscrizione di Verona. Ottenimento del marchio Merita Fiducia Plus. 1 giugno 2016 evento benefico "Ragazzi all'opera" al Teatro Camploy in collaborazione con l'Accademia Lirica Veronese.
<b>2017</b>	Rinnovo accreditamento della Comunità Familiare, punteggio 100/100 Adeguamento dello Statuto Sociale Rinnovo iscrizione all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ODV ex L.266/1991

### **Mission**

La nostra Associazione opera principalmente per assicurare un'armonica crescita fisica, psichica e morale di ogni fanciullo e per favorirne la piena espressione delle potenzialità individuali. In particolare si propone di realizzare e di offrire ai bambini che ne sono deprivati un contesto protetto e di riferimento sicuro che riproduca le dinamiche e le relazioni proprie di una famiglia, garantendo il diritto al bambino di vivere l'esperienza affettivamente calda e rassicurante di un contesto familiare.

Il C.A.M. realizza la propria missione attraverso la promozione di interventi educativi, formativi ed animativi per rispondere in maniera efficace ed incisiva ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, prevenendo e contrastando il disagio.

### **Programmi futuri**

- ✓ Tessitura reti di famiglie: consolidamento reti famiglie storiche e continua conoscenza e apertura a nuove famiglie del territorio
- ✓ Valorizzazione dei contatti periodici con le famiglie adottive e riflessione sulle modalità di dare risposta ai loro bisogno di sostegno e di "radici"
- ✓ Progettazione raccolta fondi
- ✓ Collaborazione con il progetto solidale "Amici di Angal"



## GOVERNO E RISORSE UMANE

Il C.A.M. come ogni associazione si basa sulla partecipazione di molteplici soggetti che si dedicano con passione agli scopi che l'associazione si prefigge di realizzare ogni giorno.

Lo schema seguente riassume la nostra organizzazione.

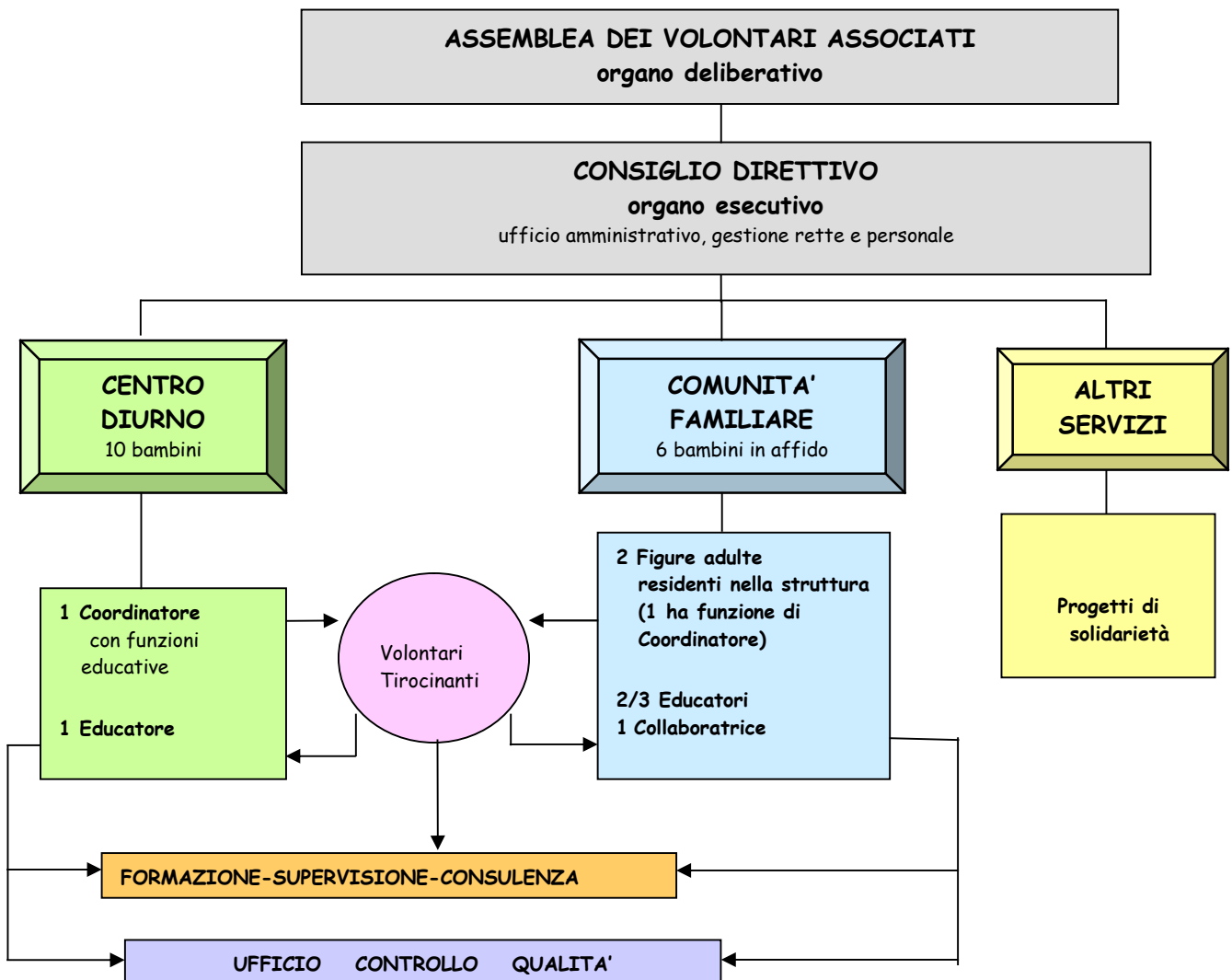


Fig.2 – Organigramma C.A.M. Onlus



## LA COMPAGINE SOCIALE

### \* Il Consiglio Direttivo 2017-2019

È composto da 5 soci e ha il ruolo di gestione amministrativa e del personale delle realtà del Centro Accoglienza Minori. Il Consiglio Direttivo mediamente si riunisce una volta al mese, presso la sede del C.A.M.

<u>Carica Sociale</u>	<u>Nome</u>	<u>Professione</u>
Presidente	<b>Molinarelli Alessandra</b>	Educatrice
Vice presidente	<b>Guarise Ilaria</b>	Libero professionista
Consigliere	<b>Di Paolo Paola</b>	Educatrice
Consigliere	<b>Adami Michele</b>	Ingegnere
Consigliere	<b>Montanari Renzo</b>	Medico

### \* Volontari

Nell'anno 2017 hanno operato all'interno del Centro Accoglienza Minori operano **40 volontari**, figure fondamentali per la vita associativa. Sono divisi in compiti in base alle specificità e alla realtà dove prestano servizio. Alcuni volontari possono svolgere anche più compiti. Per nessun volontario è previsto il rimborso spese.

Il volontario più giovane ha 23 anni. Il più anziano 92 anni.

I volontari sono informati con:

- lettere e email;
- contatti con i responsabili del servizio o con i coordinatori;
- corsi specifici.

<u>Dati/ Indicatori</u>	<u>Anno 2017</u>	<u>Anno 2016</u>	<u>Anno 2015</u>	<u>Anno 2014</u>	<u>Anno 2013</u>
<b>Numero volontari</b>	40	42	42	43	44
<b>Anzianità media di servizio</b>	6,2	4,1	4,1	4,7	3,4
<b>Età media</b>	50	45	48	46	46

Tabella 1. Dati sulla tipologia di volontari



### *Formazione permanente dei volontari*

Ogni anno il Centro Accoglienza Minori organizza un corso di formazione permanente per i volontari che prestano servizio presso le nostre realtà. Nell'anno 2017 è stato tenuto un corso di formazione (maggio 2017) dal titolo "Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD): cos'è, come osservarlo e come intervenire".

L'operato dei volontari, coadiuvante quello degli educatori, risulta essere indispensabile per lo svolgimento delle diverse attività quotidiane quali:

<b>Attività</b>	<b>Totale ore anno 2017</b>
Gestione Comunità Familiare e vita associativa	15.000
Attività ricreative	2.450
Famiglia d'appoggio	6.400
Attività di stiro, domestiche	1.000
Segreteria	1.300
Trasporto	800
Aiuto svolgimento compiti	2.400
Aiuto cuoca	500
Organizzazione gite, feste, eventi	770
Attività ludico /sportive	400
Piccole Manutenzioni	250
Sito internet	150
<b>Totale</b>	<b>31.420</b>

<b>Indicatori</b>	<b>Misurazione 2017</b>
Quota % di servizio coperto dal volontario	78,70%
Quota % di servizio coperto dal personale dipendente	21,30%

*Tabella 2. Significatività intervento volontario anno 2017*



Tipologia costo		Anno 2017
Assicurazione Volontari	Infortuni	350,00 euro
Assicurazione R.C. Volontari		118,00 euro
Corso di formazione		494,10 euro
<b>Totale costo volontario</b>		<b>962,10 euro</b>

Tabella 3. Costo del volontariato

\* **Soci**

I soci vengono ammessi dopo richiesta e versamento delle quota associativa.

I soci vengono informati con:

- comunicazioni periodiche in occasione degli eventi importanti sia via carta/mail
- partecipazione all'assemblea dei soci

Dati/ Indicatori		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Numero soci iscritti		43	26	35	48	56
Età media		51	53	52	50	49
Anzianità media della vita associativa		6,4	4,7	7,4	7,5	7,3
% Partecipazione assemblee		84,6%	94,2%	72,9%	72,3%	42%

Tabella 4. Dati sulla tipologia dei soci



\* **Personale retribuito**

La nostra Organizzazione di Volontariato pur avendo una quantità notevole di ore di volontariato, per dare continuità al servizio svolto all'interno del Centro Diurno e della Comunità Familiare, necessita di personale retribuito per le seguenti aree di intervento:

*Aree intervento dipendenti:*

Interventi educativi con i minori accolti  
 Stesura Progetti Educativi Individualizzati (PEI)  
 Stesura Progetto Educativo di Gruppo (PEG)  
 Coordinamento volontari  
 Colloqui qualificati con famiglie minori accolti  
 Contatti assistenti sociali, scuole  
 Tutor tirocinanti  
 Progettazione e programmazione lavoro educativo  
 Pulizia quotidiana ambienti

**Totale anno 2017: 8.500 ore**

Nome	Data nascita	Data Assunzione	Data Cessazione	Qualifica	Tipo contratto
Veronesi Sara	07/07/1987	12/05/2014		Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Prokofio Elisa	23/04/1985	01/10/2012		Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Rozio Leonardo	27/06/1981	02/01/2012		Educatore Centro Diurno	CCNL Coop. Soc. Indeterminato
Piccoli Chiara	08/11/1992	08/10/2015	31/12/2017	Educatore Comunità Familiare	CCNL Coop. Soc. Apprendistato
Tommasi Greta	14/07/1992	27/07/2016	10/09/2017	Educatore Centro Diurno (sostituzione maternità) Educatore	CCNL Coop. Soc. Determinato
Porta Giuseppa	02/03/1969	01/09/2013		Collaboratrice domestica	CCNL Coop. Soc. Indeterminato

Tabella 5. Personale retribuito anno 2017





Nome	Data nascita	Data Assunzione	Data Rientro	Qualifica	Tipo contratto
Boscaini Anna	18/08/1982	22/06/2011	In maternità fino a 11/09/2017	Educatore Centro Diurno	CCNL Coop. Soc. Indeterminato

Tabella 6. Personale in maternità nell'anno 2017

DETTAGLIO	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
Numero dei Soci	43	26	35	48	56
Volontari	40	42	42	43	44
Personale retribuito 31/12/2017	6 (7)	5 (7)	6	5	6

Tabella 7. Soci, volontari e dipendenti

\* **Gestione amministrativa e consulenza fiscale**

La gestione della contabilità ordinaria, gli adempimenti amministrativi fiscali quali la redazione del bilancio di esercizio, la redazione delle dichiarazioni fiscali nonché consulenza in campo amministrativo fiscale, è seguita dallo studio commercialista del Rag. LUCA PELLIZZONI con recapito in via Sant'Antonio n.52/d, San Martino Buon Albergo (VR).

\* **Gestione del personale dipendente**

Il personale dipendente viene gestito, in termini di adempimenti (buste paga, modelli CUD, modello 770, pratiche assunzioni e licenziamenti), dallo Studio Associato Basso De Bortoli Zambelli con sede in Viale Andrea Palladio n.42, Verona.

\* **Revisore legale dei conti**

Il controllo legale dei conti viene effettuato da un professionista esterno, commercialista iscritto all'Albo dei Revisori Legali, nella persona del Rag. ACHILLE GIONA, con recapito in via XX Settembre n.32/a, San Martino Buon Albergo (VR).



## ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Il Centro Accoglienza Minori gestisce due realtà, la **Comunità Familiare** e il **Centro Diurno**.

### LA COMUNITA' FAMILIARE

#### Obiettivi

La Comunità Familiare si occupa di accoglienza e di tutela di bambine e bambini temporaneamente allontanati dalle famiglie d'origine. L'inserimento può avvenire con il consenso dei genitori o con decreto del Tribunale dei Minori a seguito di maltrattamento, grave incapacità genitoriale, abuso, abbandono.

E' un luogo strutturato di relazioni significative in cui i bambini accolti, dai 0 ai 14 anni d'età (oltre a un maggiorenne), vengono accompagnati ad elaborare la loro storia e a crescere costruendo passaggi verso l'autonomia in un tempo non codificabile a priori in quanto attiene all'evoluzione del progetto di ciascun accolto e del suo nucleo familiare.

La comunità familiare inoltre si caratterizza come luogo vivo e vitale al cui interno il progetto educativo individualizzato si costruisce e si vive attraverso la relazione, la centralità della dimensione affettivo-relazionale e una quotidianità che ha come riferimento quella della famiglia.

I ritmi e i riti, grazie alle due figure di riferimento stabili che vivono in Comunità, richiamano la vita della famiglia e, attraverso questa continuità e stabilità, diventa possibile creare un'ordinarietà di vita e un clima capace di favorire lo sviluppo di relazioni significative.

Gli interventi quindi mirano a far crescere la personalità di ciascun fanciullo, aiutandolo ad esprimere le proprie risorse e capacità attraverso la scoperta di sé, l'ascolto dei propri bisogni e l'imparare ad ascoltare le proprie emozioni e sentimenti.

Ogni minore accolto diventa, anche, il centro di interventi volti a favorire il suo benessere personale, familiare e territoriale attraverso un percorso educativo individuale.

La Comunità Familiare è "casa" sia dal punto di vista strutturale, sia in riferimento alla possibilità, per chi viene accolto, di vivere l'appartenenza, una quotidianità fatta di ritmi rassicuranti, relazioni significative con gli adulti e con i pari, l'intimità.

#### Servizi Offerti

La Comunità è aperta per tutto l'anno, festività comprese.

La vita quotidiana è finalizzata alla realizzazione di un clima familiare accogliente, in cui il bambino si senta a proprio agio, in una dinamica di relazioni affettivamente rispondenti al suo bisogno di ricostruire legami di fiducia e di amore. L'ambiente educativo della Comunità Familiare del C.A.M. ha caratteristiche familiari grazie alla presenza di figure di riferimento stabili che garantiscono la continuità del servizio.



Per ogni bambino accolto l'equipe educativa elabora, attraverso griglie di osservazione appositamente definite il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), che viene verificato nella riunione settimanale d'equipe e periodicamente con il Servizio Sociale.

Oltre al sostegno scolastico individualizzato e all'assistenza socio-sanitaria (visite pediatriche, dentistiche, specialistiche) per rispondere a bisogni particolari dei bambini (logopedia, psicomotricità, psicoterapia), la Comunità Familiare si avvale della consulenza di Centri specialistici del territorio; collabora infatti con il Centro Medico Polifunzionale Don Calabria, qualora non vi sia già una presa in carico del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ULSS.

La Comunità Familiare, avvalendosi della collaborazione di una psicologa, offre inoltre la possibilità di effettuare una valutazione psico-diagnostica dei minori accolti. Questa valutazione rappresenta un valore aggiunto del servizio offerto dalla Comunità.

La Comunità Familiare del C.A.M. ha a disposizione ampi spazi adeguati e strutturati appositamente per una serena accoglienza dei neonati.

Di grande importanza nella Comunità è il lavoro con le famiglie d'origine: ai Servizi Sociali inviati sono offerte diverse tipologie possibili per garantire ai minori accolti l'incontro con i propri famigliari, a partire da quanto prescritto dal Tribunale per i Minorenni, quali possibilità di visite con i genitori in ambito protetto all'interno e all'esterno (spazio neutro) della Comunità con educatori adeguatamente formati.

Laddove possibile i genitori sono coinvolti fin dal momento dell'accoglienza nel percorso educativo dei loro figli.

Rilevante è il collegamento tra le comunità e il territorio, inteso come luogo di legami significativi che si abita e si vive, a cui si appartiene. Bambine e bambini sono a pieno titolo inseriti nel territorio in cui si trova la comunità: frequentano le scuole, le realtà sportive, le parrocchie e le proposte del quartiere. La Comunità Familiare è parte integrante del territorio ed è una risorsa, anche perché si propone come interlocutori stimolanti nei sistemi con cui interagiscono (scuole, quartiere, associazioni, parrocchie, ecc.), proponendo anche progettualità integrate o la possibilità di diffusione della solidarietà sociale attraverso la valorizzazione del volontariato in diverse forme.

Reti di famiglie volontarie sono presenti come supporto alla Comunità Familiare, in particolare nei momenti significativi della vita della Comunità (festività, week-end, ecc.) e dei bambini accolti (compleanni, vacanze, battesimi, comunioni, ecc.).

A partire dal mandato dei Servizi sociali inviati e in collaborazione con essi è previsto l'accompagnamento dei minori nel passaggio al rientro presso la propria famiglia d'origine, all'affido familiare e all'adozione, usufruendo di spazi interni ed esterni alla struttura.

Per i bambini della Comunità sono previste vacanze estive e invernali.

### Descrizione della struttura

La Comunità Familiare del C.A.M. si trova a Verona, nel quartiere di Borgo Roma, in via Medoro 92.

La Comunità è inserita in una rete accessibile di servizi didattici, sociali, sanitari e ricreativo-culturali per garantire ai minori una migliore integrazione nel territorio e permette facilità di collegamenti con le sedi scolastiche di vario grado.



E' dotata di una sede abitativa autonoma a cui è stata rinnovata l'autorizzazione al funzionamento dall'ente competente a maggio 2015 e l'accreditamento ad agosto 2014 ai sensi della L.R.22/2002.

L'ingresso/uscita della palazzina è controllato da telecamera.

L'abitazione è costituita da due appartamenti sovrastanti, al piano terra la zona notte (7 stanze) con tre bagni, una stireria e la cappella e al secondo il soggiorno, la cucina, lo studio, il bagno e la sala giochi.

L'abitazione è dotata di un proprio cortile utilizzabile dai bambini per i giochi all'aperto. Vi è poi un altro ampio spazio all'aperto condiviso con i bambini inseriti nel Centro Diurno e situato nel seminterrato della stessa palazzina.

La struttura del C.A.M. comprende oltre agli spazi adibiti alla Comunità Familiare anche di:

- ulteriore stanza polifunzionale, dotata di ingresso autonomo e bagno. Attrezzata con giochi e moduli per le attività ludiche e motorie per bambini. Gli spazi sono strutturati ad angoli tematici (angolo morbido, angolo del gioco, della cucina, angolo della lettura e angolo psicomotricità)
- una stanza per gli "incontri protetti" arredata in modo familiare al piano terreno, adiacente al Centro Diurno, e utilizzata tra i genitori (naturali, adottivi o affidatari) e gli stessi minori ospiti.
- un appartamento situato all'ultimo piano utilizzato per incontri d'equipe e riunioni.

### Equipe professionale

Gli educatori della Comunità Familiare sono in possesso dei titoli previsti dalle normative vigenti.

Nella Comunità sono presenti le seguenti figure professionali:

- 2 adulti residenti di riferimento che svolgono funzioni educative stabili, organizzano le varie attività e il funzionamento complessivo della Comunità, mantengono i rapporti con i Servizi Sociali, le famiglie e con gli altri servizi del territorio. Un adulto ha anche funzioni di coordinamento.
- 2/3 educatori con funzione educativa.
- 1 collaboratrice domestica che si occupa delle pulizie giornaliere dei locali.

L'equipe educativa, è coadiuvata da volontari e da tirocinanti, adeguatamente preparati attraverso percorsi formativi.

### Formazione e Aggiornamento

L'equipe educativa della Comunità familiare:

- Aderisce ad una formazione e un aggiornamento continuo sullo studio delle problematiche e delle metodologie educative consultando testi e riviste specializzate, e partecipando a convegni, seminari o dibattiti;



- Partecipa agli incontri con lo psicologo di riferimento del bambino per monitorare e aggiornare gli obiettivi previsti dal P.E.I.;
- Si riunisce settimanalmente per programmare le attività e per confrontarsi sulla progettualità dei singoli casi;
- Partecipa mensilmente agli incontri di supervisione con una psicologa.

### Dati sulla presenza

Dati bambini	2017	2016	2015	2014	2013
<b>Presenti</b>	10	9	7	8	10
<b>Accolti</b>	4	3	1	1	2
<b>Dimessi</b>	4	3	1	2	3

Tabella 8. Presenza bambini Comunità Familiare nel corso dell'anno

Dati	2017	2016	2015	2014	2013
<b>0-3 anni</b>	5	3	1	2	4
<b>3-6 anni</b>	0	1	3	4	2
<b>6-12 anni</b>	4	4	2	1	3
<b>Oltre 12 anni</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	10	9	7	8	10

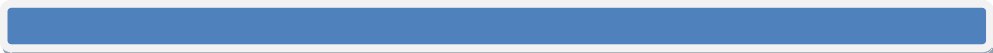
Tabella 9. Bambini accolti per fascia d'età nel corso dell'anno

La comunità di tipo familiare accoglie 6 bambini residenziali di ambo i sessi dagli 0 ai 14 anni, oltre a un maggiorenne.

Le responsabili organizzano il funzionamento complessivo della comunità, mantengono i rapporti con i servizi sociali territoriali e con le famiglie d'origine dei bambini. Promuovono inoltre il collegamento tra le attività che si svolgono all'interno della comunità e le risorse esistenti sul territorio.



In ausilio alle due figure educative volontarie stabili sono presenti gli educatori e una rete di volontari, che aiutano giornalmente sia nel lavoro educativo che domestico, contribuendo alle realizzazione di un clima accogliente in cui i bambini si sentano accolti, amati e guidati.





## IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno offre a minori in situazione di disagio personale e/o familiare un supporto educativo, intervenendo su due principi legislativi:

- il diritto di ogni minore a vivere presso la propria famiglia d'origine;
- il diritto di ogni minore alla tutela, alla protezione e all'accompagnamento quotidiano.

Il Centro Diurno accoglie 10 bambini di ambo i sessi e di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, residenti nel quartiere di Borgo Roma, per i quali il Servizio Sociale ha ritenuto necessario l'inserimento con il consenso dei genitori.

### Obiettivi

- Ridurre e contenere il rischio di allontanamento del minore dalla famiglia d'origine,
- garantire un supporto educativo quotidiano e un individuale percorso di autonomia sociale e scolastica;
- contribuire all'osservazione del bambino in merito alle problematiche espresse e alle potenzialità nascoste, sia a livello individuale che in relazione al gruppo dei pari;
- favorire l'individuazione di reti e lo sviluppo di elementi socializzanti all'interno del contesto di vita abituale, offrendo esperienze relazionali adeguate ai bisogni del minore.

### Servizi Offerti

- Laboratori artistico espressivi
- Educazione motoria
- Sostegno scolastico attuato con una progettazione individualizzata condivisa con gli insegnanti
- Inserimento in attività proposte dal territorio
- Iniziative di coinvolgimento dei bambini e delle famiglie d'origine (giochi interculturali di gruppo, serate gastronomiche multietniche)
- Vacanze estive e gite fuori porta
- Trasporto dei bambini con il pulmino dell'Associazione

Il lavoro con i bambini si sviluppa attraverso una relazione educativa continuativa capace di accogliere il minore nella sua complessità e favorire la risposta ai compiti evolutivi dell'età.

La quotidianità fondata su procedure stabili e codificate mette ordine e senso nella gestione del tempo pomeridiano dei minori, in un luogo che sappia sviluppare gli aspetti intrapersonali e interpersonali.



### Descrizione della struttura

Le attività vengono svolte in tre locali del piano terreno più un servizio igienico:

- un salone polifunzionale con tavoli, sedie, libreria e attrezzato con videoproiettore
- una sala per le attività manuali e grafico pittoriche
- un ufficio per gli educatori

I bambini hanno la possibilità di usufruire del cortile antistante il Centro, dove è stato collocato un canestro per giocare a basket.

Alcune attività si svolgono al di fuori delle strutture del Centro, usufruendo della palestra concessa alla V Circoscrizione.

### Equipe professionale

Il Centro Diurno è costituito da un'equipe educativa composta da:

- 1 coordinatore - educatore che dirige e controlla l'organizzazione delle attività ed il funzionamento del Centro, oltre ad avere funzioni educative. Tiene i contatti, con le famiglie, con i Servizi Sociali Territoriali e le altre agenzie del quartiere. Ha il ruolo di tutor per i tirocini formativi e per il Servizio Civile.

- 1 educatore che, insieme al coordinatore, elabora i P.E.I. per ogni fanciullo inserito e lo verifica in itinere con i Servizi Sociali. Inoltre si occupa anche della programmazione e attuazione delle attività quotidiane.

L'equipe educativa, è coadiuvata da volontari e da tirocinanti, adeguatamente preparati attraverso percorsi formativi.

### Formazione e Aggiornamento

Gli educatori settimanalmente s'incontrano per programmare e verificare il loro lavoro. Partecipano mensilmente a un incontro di supervisione con una psicologa che risponde al bisogno di confronto e di stimolo nel lavoro dell'equipe educativa sui singoli casi e per l'organizzazione all'interno del Centro Diurno.

L'equipe educativa, oltre a partecipare a tutti gli incontri di formazione organizzati dal Coordinamento dei Centri Diurni di Verona, fruisce con continuità di ogni occasione utile (seminari, convegni, corsi di formazione) per aggiornarsi e formarsi rispetto a temi educativi.

Il Centro Diurno del C.A.M. fa parte del Coordinamento dei Centri Diurni del privato sociale di Verona.

### Apertura del Centro Diurno

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al venerdì, escluse le festività.

I giorni di apertura sono i seguenti:

- orario invernale: dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 18.30.

- orario estivo: dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle 18.00; ad esclusione del martedì in cui i bambini partecipano alla gita giornaliera dalle 8.30 alle 17.00.

Durante il mese di giugno una settimana è dedicata alla vacanza.





### Dati sulla presenza

Anno	2017	2016	2015	2014	2013
<b>Bambini accolti</b>	14	14	13	12	14
<b>Stranieri</b>	6	5	5	7	10
<b>Età media</b>	8,5	10,1	9,4	9	8,4

Tabella 10. Dati presenza bambini Centro Diurno

I volontari che svolgono la loro attività all'interno del Centro Accoglienza Minori rappresentano una risorsa preziosa e fondamentale; dedicano il loro tempo, con passione ed entusiasmo, a prendersi cura dei minori ospiti del Centro.

Essi costituiscono un ausilio e una collaborazione fondamentali per gli educatori del C.A.M. e svolgono al loro fianco le seguenti attività:

- Promozione, animazione e organizzazione di attività creative e ludiche;
- Sostegno scolastico individualizzato;
- Aiuto nelle faccende domestiche e conduzione della casa (spesa, stiro, ecc.);
- Attività di segreteria e conteggio della contabilità
- Progetto Angal (attività di segreteria e pubblicizzazione);
- Progettazione e stesura del giornalino del C.A.M.;
- Servizi di accompagnamento dei minori (es. visite mediche, psicomotricità, sport, catechismo).

Inoltre reti di famiglie volontarie sono presenti come supporto alla Comunità nei momenti significativi come festività, weekend, vacanze o compleanni, comunioni dei bambini accolti.

I volontari sono affiancati nel loro lavoro quotidiano da studenti delle scuole superiori o dell'università, che svolgono il loro tirocinio.

Il referente/supervisore dei volontari è un educatore del C.A.M.. Una volta al mese è fissato l'incontro di volontari con il referente/supervisore allo scopo di coordinare le attività del Centro e confrontarsi sulle difficoltà emerse. Tutti i volontari inoltre partecipano ad un corso di formazione permanente volto ad approfondire le conoscenze di ciascuno e migliorare il lavoro comune.



## PROGETTO ANGAL

### Progetti di Solidarietà

Con questa progettualità si è voluto porre attenzione al benessere dei fanciulli anche in realtà più lontane e più povere per “... assicurare le cure necessarie al loro benessere... e lottare contro la malattia e la malnutrizione...” art. 24 della Convenzione sui diritti dell’infanzia.

### Amici di Angal

Attualmente il C.A.M. continua a collaborare con il progetto dell’Associazione Amici di Angal Onlus che prevede la costruzione di una scuola materna ad Angal. L’associazione fondata nel 2001 dal dr. Mario Marsiaj, che da 40 anni segue le sorti dell’ospedale St. Luke di Angal, situato nell’ Uganda Nord Occidentale, zona di savana molto povera e densamente popolata.



## LA COMUNICAZIONE SOCIALE

Gli strumenti utilizzati dall'Associazione per far circolare informazioni e comunicazioni, in particolare con donatori e sostenitori sono:

- Incontri e momenti associativi e di sensibilizzazione
- Sito internet [www.centroaccoglienzaminori.it](http://www.centroaccoglienzaminori.it)
- e mail: [ca.minori@libero.it](mailto:ca.minori@libero.it)
- Volantini e brochure per eventi, incontri.
- Telefono fisso/Fax/Cellulare

Feste	Mese
Festa di Carnevale	28 febbraio 2017
Cena Multietnica	30 maggio 2017
Festa di Ringraziamento Volontari	7 giugno 2017
Festa di Natale	21 Dicembre 2017



## RACCOLTA FONDI

L'Associazione nel corso del 2017 ha beneficiato di alcune donazioni spontanee da parte di privati.

Inoltre anche nell'anno 2017 il Centro Accoglienza Minori ha rinnovato la sua collaborazione con le Associazioni "Mission Bambini ONLUS" e "Banco Farmaceutico-Fondazione ONLUS". Queste associazioni promuovono annualmente iniziative di raccolta di prodotti e farmaci per l'infanzia.





## DATI CONTABILI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

<b>BILANCIO C.A.M. al 31/12/2017</b>			
<i>Bilancio economico - Modello 2 Allegato A Dgr n. 4314 del 29/12/2009</i>			
		<b>IMPORTI PARZIALI</b>	<b>IMPORTI TOTALI</b>
<b>RICAVI</b>			
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€ 860
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art.5 L.266/91)			€ 55.651
	2.1 da soci	€ 0	
	2.2 da non soci	€ 1.551	
	2.3 da CSV e comitato di gestione	€ 0	
	2.4 da enti pubblici (Comune, Provincia, Regione, Stato)	€ 0	
	2.5 da Comunità europea e altri organismi internazionali	€ 0	
	2.6 da altre Associazioni	€ 7.751	
	2.7 da cinque per mille	€ 9.135	
	2.8 altro	€ 37.214	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91			€ 28.619
	3.1 da soci	€ 4.973	
	3.2 da non soci	€ 23.646	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91			€ 218.781
	4.1 Centro Diurno	€ 86.136	
	4.2 Comunità Familiare	€ 132.645	
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			€ 0
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es. eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 0	
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M. 1995 lett.b)	€ 0	
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI			
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett. c)	€ 0	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione (D.M. 1995 lett. e)	€ 0	
6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)			€ 1.172
	6.1 rendite patrimoniali	€ 0	
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 0	
	6.3 altro	€ 1.172	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 0
8. PARTITE DI GIRO			€ 0
<b>TOTALE RICAVI</b>			<b>€ 305.083</b>



		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<b>COSTI</b>			
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI			€ 4.502
2. ASSICURAZIONI			€ 3.907
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art.4 L. 266/91	€ 468	
	2.2 altre	€ 3.439	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA' (art. 3 L. 266/91 e art. 3 L.R. 40/1993)			€ 148.259
	3.1 dipendenti	€ 127.310	
	3.2 atipici e occasionali	€ 14.317	
	3.3 consulenti	€ 6.632	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)			€ 32.352
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)			€ 10.113
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 56.908
	6.1 per struttura odv	€ 2.312	
	6.2 per attività	€ 29.958	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 24.638	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,....)			€ 16.800
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, ecc. ...)			€ 87
9. AMMORTAMENTI			€ 18.147
10. IMPOSTE E TASSE			€ 808
11. RACCOLTE FONDI			€ 0
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 11.949
	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati	€ 9.432	
	12.2 Quote associative a Odv collegate	€ 0	
	12.3 Versate ad altre Odv	€ 0	
	12.4 Altro	€ 2.517	
13. PARTITE DI GIRO			€ 0
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>€ 303.830</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>			<b>€ 1.253</b>
Luogo e Data	Firma		
Verona 8 maggio 2018	Il Presidente - Alessandra Molinarelli		

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
BENI DUREVOLI	€ 107.028	DEBITI	€ 30.290
CASSA	€ 686	F.DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 31.992
BANCA (inclusi investimenti)	€ 101.319	F.DI ACCANTONAMENTO (TFR-RATEI E RISCOI)	€ 107.547
CREDITI	€ 8.098	NETTO	€ 46.048
PERDITA DI GESTIONE	€ 0	AVANZO DI GESTIONE	€ 1.253
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 217.131</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 217.131</b>



## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO – ANNO 2017

Il 2017 è stato un anno come sempre impegnativo, ma allo stesso tempo soddisfacente per tutti quanti e ci consolidiamo come realtà concreta e quotidiana dell'agire sociale delle nostre comunità attraverso un percorso condiviso tra le associazioni ed organismi con cui collaboriamo abitualmente e le persone che materialmente lavorano con serietà e professionalità nel centro.

Il bilancio sociale chiuso al 31/12/2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli del Codice Civile.

L'anno 2017 si è chiuso con un avanzo di gestione di Euro 1.253=.

### Analisi delle Entrate

Nella tabella sono indicate le voci di entrata del bilancio con i relativi importi sia dell'anno 2017 sia dell'anno precedente per un rapido confronto. Gli importi dell'anno 2017 delle varie voci sono di seguito specificati in dettaglio.

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Quote associative	860	520
Contributi per progetti e/o attività	55.651	9.410
Donazioni	28.619	89.189
Convenzioni *	218.781	239.968
Altro	1.172	13.988
<b>TOTALE</b>	<b>305.083</b>	<b>353.075</b>

\*dato 2016 riclassificato

Quote associative Euro 860=. L'importo si riferisce alla quota associativa annuale di Euro 20= per n.43 soci

Contributi per progetti e/o attività Euro 55.651=. La voce di entrata è così ripartita:

- Euro 1.551= sono contributi ricevuti da non soci tramite bollettini postali e una donazione ricevuta da un'azienda privata;
- Euro 7.751= è un contributo proveniente da un'associazione ONLUS localizzata nel territorio veronese;
- Euro 9.135= è la quota proveniente dal 5x1000 del 2015 relativo alle scelte sulle dichiarazioni dei redditi dell'anno d'imposta 2014;



- Euro 37.211= è la quota di contributi ricevuti negli anni precedenti (dal 2015) a fronte delle spese di ristrutturazione dell'immobile di terzi; la contabilizzazione dei contributi a ricavo segue il periodo di ammortamento degli oneri pluriennali a cui tali contributi si riferiscono, tramite la rilevazione dei risconti.

Donazioni Euro 28.619=. L'importo è dato da donazioni da parte di privati cittadini soci e non soci. In particolare:

- Euro 4.973= è l'ammontare delle donazioni provenienti da n.8 soci.
- Euro 23.646= è l'ammontare delle donazioni provenienti da n.15 non soci.

Convenzioni Euro 218.781=. E' la voce di entrata principale del nostro bilancio ed è così ripartita:

- Euro 86.136= sono i contributi che il Comune di Verona eroga per i bambini in semiaffido nel Centro Diurno, di importo fisso mensile per tutti i bambini presenti.
- Euro 132.645= sono i contributi che i Comuni (Verona e San Giovanni Lupatoto) erogano per l'affido dei bambini presenti in Comunità Familiare. L'importo erogato per la Comunità Familiare varia in funzione del numero dei bambini presenti.

Altre Entrate Euro 1.172=. L'importo deriva da sopravvenienze attive (Euro 1.117= attribuibili principalmente alla rinuncia di pagamento da parte di un creditore) e arrotondamenti (Euro 55=).

### Analisi delle Uscite

Nella tabella sono indicate le voci di uscita del bilancio con i relativi importi sia dell'anno 2017 sia dell'anno precedente.

Gli importi dell'anno 2017 delle varie voci sono specificati nel dettaglio.

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Rimborsi spese ai volontari	4.502	0
Assicurazioni	3.907	4.112
Personale per qualificare e specializzare l'attività	148.259	144.595
Acquisti di servizi	40.570	107.752
Utenze	10.113	7.353
Materiali di consumo	58.122	62.860
Godimento beni di terzi	16.800	16.800





Oneri finanziari e patrimoniali	87	1.847
Ammortamenti	18.147	41.719
Imposte e tasse	808	643
Altre uscite di vario genere	2.517	7.750
arrotondamento	(2)	0
<b>TOTALE</b>	<b>303.830</b>	<b>395.431</b>

Rimborsi spese ai volontari Euro 4.502=.

Assicurazioni Euro 3.907= l'importo è così ripartito:

- Euro 350= per assicurazione infortuni volontari
- Euro 118= per assicurazione di responsabilità civile professionale dei volontari
- Euro 130= per l'assicurazione della casa
- Euro 650= assicurazioni di responsabilità civile generica
- Euro 30= assicurazione tutela legale
- Euro 662= assicurazione infortuni e invalidità permanente;
- Euro 1.967= per assicurazioni per i veicoli usati per lo svolgimento dell'attività (accompagnamento scuola e altre attività pomeridiane) sia del centro diurno sia della comunità familiare.

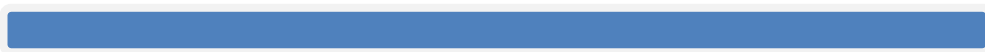
Personale per qualificare e specializzare l'attività Euro 148.259=

La voce di spesa per il personale nel nostro bilancio è di entità rilevante . La nostra organizzazione per dare qualità e continuità al servizio svolto all'interno del centro diurno e della comunità familiare necessita di personale retribuito.

Nell'importo indicato sono inseriti:

- Euro 127.310= costi totali dei lavoratori dipendenti ossia retribuzioni, contributi, oneri sociali e accantonamento TFR (al netto di bonus irpef);
- Euro 14.317= costi sostenuti per le collaborazioni occasionali e atipiche;
- Euro 6.632= costi per visite mediche specializzate e consulenze specializzate.

Acquisti di servizi Euro 32.352= sono riassunti nella seguente tabella:





Manutenzione uffici	577
Manutenzione automezzi	2.702
Manutenzione immobili	6.389
Manutenzione altro	2.206
Postali	11
Pulizie	3.103
Elaborazione paghe	4.007
Commisioni bancarie	699
Autostrada	130
Viaggi e trasferimenti	10.941
Ristoranti	1.586
arrotondamento	1
<b>TOTALE</b>	<b>32.352</b>

Utenze Euro 10.113=: l'importo è dato dalle utenze sia dell'appartamento dove vive la comunità familiare sia dei locali utilizzati dal centro diurno. La suddivisione per tipologia di utenza è la seguente:

Utenze Energetiche generali	7.993
Acqua	823
Telefoniche	1.055
Internet e software	39
Abbonamento TV	204
arrotondamento	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>10.113</b>

Materiali di consumo Euro 56.908=

E' una delle voci più importanti del nostro bilancio e dal dettaglio sotto riportato si può notare che le voci principali sono proprio le voci di spesa che troviamo in ogni famiglia. Nel nostro caso sono necessarie proprio per la gestione del centro diurno e della comunità familiare dove vivono i bambini.

In particolare:

Materiale casa	332
Acquisto materiali di consumo	1.980
<b>TOTALE</b>	<b>2.312</b>

Giornalino	137
Carburanti	4.426
Attrezzature infanzia	193
Alimenti	23.095



Cancelleria	244
Cancelleria e giocattoli	1.864
arrotondamento	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>29.958</b>

Spese farmaceutiche	4.276
Spese vestiti bambini	19.115
Giocattoli	1.247
<b>TOTALE</b>	<b>24.638</b>

Godimento di beni di terzi Euro 16.800=. Sono relativi ai canoni di affitto per i locali del centro diurno dove sono presenti circa 10 bambini principalmente nelle ore pomeridiane e per l'appartamento utilizzato dalla comunità familiare dove abitano i bambini residenzialmente e due adulti, oltre alle educatrici nelle ore diurne.

Oneri finanziari e patrimoniali Euro 87=. Sono dati principalmente dagli oneri finanziari sui rapporti bancari e verso altri.

Ammortamenti Euro 18.147=. Sono le quote di ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento delle attività della associazione. Le autovetture, che sono utilizzate per lo spostamento giornaliero dei bambini e dei ragazzi per la scuola, per le varie attività svolte e per le visite mediche e specialistiche, risultano completamente ammortizzate. Le auto in uso sono due: un pulmino Volkswagen Transporter da 9 posti e una macchina Opel Zafira da 7 posti.

Inoltre a partire dal 2015 sono stati effettuati investimenti di natura pluriennale sugli immobili.

Il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Ammortamento attrezzatura	541
Ammortamento mobili	4.026
Ammortamento pluriennali	13.580
<b>TOTALE</b>	<b>18.147</b>

Imposte e tasse Euro 808=. Sono imposte e tasse pagate di competenza dell'anno.

Altre uscite di vario genere Euro 11.949= sono così composte:

Iscrizioni scuole gite vacanze	8.218
Liberalità ragazzi	1.214
<b>TOTALE</b>	<b>9.432</b>



Sopravvenienze passive	226
Sanzioni	187
Spese diverse	2.096
Abbuoni	8
<b>TOTALE</b>	<b>2.517</b>

### Analisi delle Voci di Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO			PASSIVO		
	2017	2016		2017	2016
BENI DUREVOLI	€ 107.028	€ 119.518	DEBITI	€ 30.290	€ 38.954
CASSA	€ 686	€ 1.051	F. DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 31.992	€ 28.373
BANCA (inclusi investimenti)	€ 101.319	€ 122.190	F. DI ACCANTONAMENTO (TFR e RISCONTI)	€ 107.547	€ 138.645
CREDITI	€ 8.098	€ 9.260	NETTO	€ 46.048	€ 88.404
PERDITA DI GESTIONE		€ 42.356	AVANZO DI GESTIONE	€ 1.253	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 217.131</b>	<b>€ 294.376</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 217.131</b>	<b>€ 294.376</b>

Beni durevoli Euro 107.028= – Fondo ammortamento beni e attrezzature Euro 31.992=.

Cassa Euro 686 =

Banca c/c Posta – Investimenti Euro 101.319= complessivi, il saldo al 31/12/2017 è dato da:

- Euro 11.841= conti correnti bancari e postali ossia le disponibilità liquide dell'associazione oltre la cassa;
- Euro 89.479= investimenti mobiliari ossia fondi bancari di investimenti mobiliari a cui l'associazione attinge per esigenze di carattere straordinario o per il pagamento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti.

Crediti Euro 8.098= di cui Euro 7.178= per anticipi a fornitori ed Euro 920= per ritenute d'acconto su poste relative al personale dipendente.

Debiti Euro 30.290=. Sono costituiti da:

- Debiti verso fornitori Euro 3.286=
- Debiti tributari Euro 1.513=
- Debiti verso istituti previdenziali Euro 4.157=
- Debiti per finanziamenti Euro 15.000=



- Debiti v/dipendenti per pagamento degli stipendi Euro 6.334=.

F.di di accantonamento Euro 107.547

Euro 33.120= è l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro.

Euro 74.427= è l'importo dei contributi ricevuti dall'associazione per la ristrutturazione, riscontati in base alla durata dell'ammortamento (oneri pluriennali).

Patrimonio netto Euro 46.048= è il patrimonio dell'associazione, a cui va sommato l'importo dell'avanzo di gestione dell'esercizio.

L' utile d'esercizio di Euro 1.253= viene riportato a nuovo e destinato alla continuazione delle attività sociali.



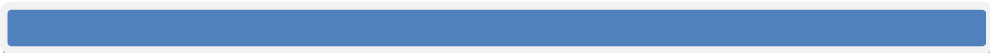
# Allegato

IL NOSTRO bilancio 2017

Bilancio chiuso al 31/12/2017

Nota Integrativa

Relazione del Revisore





## CENTRO ACCOGLIENZA MINORI

Sede in Verona - Via Medoro, 92

**Bilancio al 31/12/2017**

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	56.621	69.112
II - Immobilizzazioni materiali	18.415	22.034
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>75.036</b>	<b>91.146</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.098	3.202
Totale crediti	8.098	3.202
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	89.479	101.479
IV - Disponibilità liquide	16.675	21.762
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>114.252</b>	<b>126.443</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>189.288</b>	<b>217.589</b>

### STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	46.048	88.404
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.253	-42.356
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>47.303</b>	<b>46.048</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>33.120</b>	<b>26.925</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.437	17.896
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
<b>Totale debiti</b>	<b>34.437</b>	<b>32.896</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>74.428</b>	<b>111.720</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>189.288</b>	<b>217.589</b>



## CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	303.912	339.087
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>303.912</b>	<b>339.087</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.845	12.460
7) per servizi	130.803	197.486
8) per godimento di beni di terzi	16.800	16.800
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	102.702	110.445
b) oneri sociali	23.159	4.953
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.474	8.047
c) Trattamento di fine rapporto	7.484	8.047
e) Altri costi	990	0
Totale costi per il personale	134.335	123.445
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.199	41.719
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.580	38.238
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.619	3.481
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	948	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.147	41.719
14) Oneri diversi di gestione	1.239	3.316
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>310.169</b>	<b>395.226</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-6.257</b>	<b>-56.139</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.597	13.988
Totale proventi diversi dai precedenti	7.597	13.988
Totale altri proventi finanziari	7.597	13.988
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87	205
Totale interessi e altri oneri finanziari	87	205
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>7.510</b>	<b>13.783</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.253</b>	<b>-42.356</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.253</b>	<b>-42.356</b>





## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il presente bilancio è redatto in conformità all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il terzo settore in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.a del D.P.C.M 21 marzo 2001 n.329, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale (conto economico) e della presente nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di darne una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità associativa;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente



ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Qui di seguito sono specificate le aliquote previste e poi applicate in funzione dei beni posseduti:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12% -15% - 30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

- autovetture: 20%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e/o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono ritenuti tutti esigibili e rappresentati in bilancio al nominale senza alcun fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e



contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Non sono presenti in bilancio.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sono presenti in bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.



## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 75.036 (€ 91.146 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.112	50.407	0	119.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	28.373		28.373
Valore di bilancio	69.112	22.034	0	91.146
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	13.580	3.619		17.199
Altre variazioni	1.089	0	0	1.089
Totale variazioni	-12.491	-3.619	0	-16.110
Valore di fine esercizio				
Costo	56.621	50.407	0	107.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	31.992		31.992
Valore di bilancio	56.621	18.415	0	75.036

#### Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni al riguardo.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Attivo circolante – Investimenti mobiliari

Gli investimenti mobiliari compresi nell'attivo circolante sono pari a € 89.479= contro i



101.479= dello scorso esercizio. Trattasi del valore al 31.12.2017 di quote di fondi comuni d'investimento della società Pioneer Investments.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Composizione e movimenti degli investimenti mobiliari:

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Attività finanziarie non immobilizzate	101.479	0	12.000	89.479
<b>Totali</b>	<b>101.479</b>	<b>0</b>	<b>12.000</b>	<b>89.479</b>

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.202	-2.282	920	920	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	7.178	7.178	7.178	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.202</b>	<b>4.896</b>	<b>8.098</b>	<b>8.098</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 47.303 (€ 46.048 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	88.404	0	0	0
Altre riserve				



Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-42.356	0	42.356	0
Totale Patrimonio netto	46.048	0	42.356	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-42.356		46.048
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.253	1.253
Totale Patrimonio netto	0	-42.354	1.253	47.303

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	82.291	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	6.113	0	-6.113	0
Totale Patrimonio netto	88.404	0	-6.113	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	6.113		88.404
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-42.356	-42.356
Totale Patrimonio netto	0	6.113	-42.356	46.048

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:



	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	46.048			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Totale	46.050			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

Non sono presenti.

## DEBITI

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	4.148	4.148	4.148	0	0
Debiti verso altri finanziatori	15.000	0	15.000	0	15.000	0
Debiti verso fornitori	3.194	92	3.286	3.286	0	0



Debiti tributari	3.286	-1.774	1.512	1.512	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.961	1.196	4.157	4.157	0	0
Altri debiti	8.455	-2.121	6.334	6.334	0	0
Totale debiti	32.896	1.541	34.437	19.437	15.000	0

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano di Euro 303.912 ( € 339.087 del precedente esercizio) con un decremento di circa il 10,37 % rispetto l'esercizio precedente.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 130.803 (€ 197.486 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	52.241	9	52.250
Energia elettrica	4.891	3.102	7.993
Acqua	1.026	-203	823
Spese di manutenzione e riparazione	81.621	-69.747	11.874
Servizi e consulenze tecniche	900	-545	355
Compensi agli amministratori	0	4.502	4.502
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	2.757	-1.040	1.717
Spese telefoniche	1.392	-337	1.055
Assicurazioni	4.112	-205	3.907
Spese di viaggio e trasferta	31.042	4.710	35.752
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	878	-384	494
Altri	16.626	-6.545	10.081
Totale	197.486	-66.683	130.803

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 16.800 (€ 16.800 nel precedente esercizio).





La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	16.800	0	16.800
Totale	16.800	0	16.800

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.239 (€ 3.316 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	0	367	367
Sopravvenienze e insussistenze passive	829	-603	226
Altri oneri di gestione	2.487	-1.841	646
Totale	3.316	-2.077	1.239

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi straordinari si segnalano sopravvenienze attive per Euro 1.117= per sistemazioni di natura contabile e Euro 6.425= per rilevazione del credito IRPEF bonus D.L. 66/2014.

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	87	0	87
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>87</b>	<b>0</b>	<b>87</b>



## ALTRE INFORMAZIONI

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano le informazioni degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

per gli impegni: non vi è alcun impegno.

per le garanzie: non vi sono garanzie.

Per quanto riguarda le passività potenziali: non vi sono passività potenziali.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono operazioni da dettagliare al riguardo.

### **Operazioni con parti correlate**

Non vi sono operazioni al riguardo ed in ogni caso non a condizioni diverse da quelle di mercato.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ve ne sono di significativi e la gestione sta proseguendo normalmente.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

La società non è interessata dalla normativa in questione.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non vi sono operazioni al riguardo.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Non ve ne sono.



### **Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative**

Non vi sono operazioni al riguardo.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 1.253,00 al patrimonio netto.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non è interessata dalla normativa in questione.

### **Il Presidente**

MOLINARELLI ALESSANDRA





## RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci  
della Associazione CENTRO ACCOGLIENZA MINORI ONLUS

Relazione del Revisore Legale al bilancio consuntivo 2017.

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Associazione CENTRO ACCOGLIENZA MINORI ONLUS. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete al Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione ed ai suoi Consiglieri.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Si riepilogano di seguito i dati salienti del bilancio alla data del 31.12.2017:

### Stato Patrimoniale

	Anno 2017	Anno 2016
Totale Attivo	189.288	217.589
Totale Passivo	141.985	171.541
Totale Patrimonio Netto	47.303	46.048

### Rendiconto Gestionale

	Anno 2017	Anno 2016
Proventi da attività istituz.ed altre	303.912	339.087
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	7.597	13.988
Proventi straordinari	0	0
Oneri per attività istituzionali	310.169	395.226
Oneri finanziari, straordinari e imposte	87	205
Avanzo di esercizio	1.253	-42.356

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Associazione CENTRO ACCOGLIENZA MINORI ONLUS per l'esercizio chiuso al 31.12.2017.



Le attività della Associazione sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali ed in conformità al dettato delle norme statutarie.

San Martino Buon Albergo, 27 marzo 2018

Il Revisore  
Achille Giona